

Rapporto attività 2015 - atgabbes

*“L’associarsi porta forze nuove;
stimola le energie. La natura umana ha
bisogno della vita sociale, tanto per
il pensiero che per l’azione.”*

Maria Montessori

Gentili signore,
egregi signori,
stimati delegati,

come ogni anno la realizzazione del rapporto d’attività è un’occasione speciale per fare il bilancio di quanto svolto durante l’anno, per raccogliere e presentare i dati oggettivi e quindi quantificare e dare visibilità a tutto il grande lavoro svolto dall’Associazione, tramite il Segretariato che ne è il braccio operativo e salariato, ma anche attraverso i membri dei 5 comitati regionali attivi sul territorio, il Comitato Cantonale che si riunisce mensilmente, i gruppi di lavoro specifici e i nostri rappresentanti nelle commissioni che mettono a disposizione tempo e soprattutto passione a titolo volontario e che con la loro presenza e militanza sono la vera linfa dell’Associazione.

Il raggiungimento degli obiettivi contrattuali con gli enti finanziatori, cioè la Confederazione ed il Cantone, non sarebbe possibile senza il contributo degli oltre 300 monitori che ogni anno ci permettono la realizzazione delle splendide attività del tempo libero, attività che si svolgono non solo nel periodo estivo ma durante tutto l’anno, pensiamo ai weekend e alle giornate organizzate dai vari gruppi di colonia; un doveroso ringraziamento va anche alla cinquantina di volontari che dedicano il loro tempo e passione alle attività settimanali o mensili offerte dai Gruppi regionali tramite il Gruppo La Finestra, il Gruppo Supergiovani e l’Atelier di Pollegio.

Dietro alle cifre e ai dati oggettivi che vi apprestate a visionare e che hanno caratterizzato il 2015, vi è però soprattutto un anno associativo fatto di incontri piccoli o grandi, più o meno intensi, che hanno avuto la durata di un’ora, di una giornata o di una lettura.

Ci si è incontrati in occasione di un pranzo di Natale del Gruppo regionale, durante un campo al mare o una colonia in montagna, tra amici per un’uscita al cinema, partecipando ad un corso di cucina o, ancora, trovando il tempo e l’energia per una serata a tema o per una riunione di Comitato.

L’anno associativo è cadenzato da incontri importantissimi: le assemblee regionali dapprima e l’Assemblea cantonale in seguito. Sono i luoghi ed i momenti privilegiati dove si esprime l’interesse e l’attenzione per l’Associazione, per i suoi membri, per la sua storia e il suo futuro.

Sono gli incontri tra persone, tra idee, tra progetti, le relazioni che scaturiscono da questi incontri e le storie che nascono e vengono raccontate a dare vita e traiettoria alla nostra Associazione, poi solo in un secondo momento è importante quantificare e ricordare le prestazioni -sempre in aumento- che atgabbes fornisce, che sono uno dei frutti di questi incontri e che proprio da quest’ultimi traggono senso e significato.

Vi auguro quindi buona lettura e, soprattutto, invito tutti a continuare a partecipare, proporre e promuovere buoni incontri, dove -riprendendo le parole di Massimo Recalcati- *“il buon incontro - e bisogna essere disponibili a fare buoni incontri - è l’incontro che apre e moltiplica i mondi (...)”*¹

¹ Intervista a Massimo Recalcati in Animazione Sociale n° 290/2015, p. 6., citato in Bollettino Primavera 2016, p. 1

Sommario

1. Segretariato.....	3
2. Consulenza diretta.....	3
3. Corsi per persone in situazione di handicap, familiari e monitori	4
3.1 Corsi in blocco (con pernottamento)	4
3.2 Corsi di un giorno (colonie diurne, giornate d'incontro)	4
3.3 Corsi semestrali ed annuali (gruppi giovani, corsi, atelier).....	5
3.4 Corsi e giornate di formazione per volontari	5
4. Prestazioni volte a sostenere e promuovere l'integrazione degli handicappati.....	6
4.1 Media e pubblicazioni.....	6
4.2 Rappresentanza in commissioni	6
4.3 Informazione e progetti specifici	7
4.4 Prestazioni di base per la promozione dell'aiuto reciproco	8
5. Preasili inclusivi.....	9
6. Cultura e Formazione per persone invalide adulte.....	9

1. Segretariato

Il Segretariato ha il mandato di promuovere le attività che richiedono un supporto professionale e regolare, garantendo quindi le prestazioni concordate nei contratti di prestazioni con la Confederazione (Ufas) e il Cantone (DSS) quali la consulenza alle persone con disabilità e ai loro famigliari, la messa in relazione di genitori, i gruppi esperienziali, l'organizzazione dei corsi, delle colonie, dei campi e dei fine settimana, l'azione di politica sociale, l'informazione, il rapporto con i media e la promozione di progetti specifici in collaborazione con i Gruppi regionali e con altri enti operanti nell'ambito dell'handicap.

Sottolineiamo tre elementi principali che hanno contraddistinto il lavoro del Segretariato nel 2015:

- Il nuovo contratto quadriennale con l'UFAS (Ufficio Federale delle Assicurazioni Sociali) 2015-2018 che ha segnato una svolta importante nelle modalità di finanziamento, passando dall'erogazione di un contributo fisso globale ad un finanziamento per unità di prestazione così come nei criteri di presentazione dei conti, che sono stati adeguati alle norme Swiss GAAP RPC.
- I cambiamenti nell'equipe del Segretariato, con la partenza e sostituzione della responsabile delle attività del tempo libero e la responsabile di Cultura e Formazione e Bollettino, così come l'avvicinamento delle due aiuto-educatrici del Centro di socializzazione di Lugano: questi cambiamenti molto naturali hanno evidentemente comportato un grande impegno amministrativo ma anche di accompagnamento ed inserimento.
- Dal punto di vista dei contenuti, il 2015 è stato caratterizzato dall'inizio del progetto associativo "Cicli di vita", presentato durante l'Assemblea dei delegati di aprile e che ha preso forma con la giornata di studio e di discussione del 26 settembre 2015, prima tappa di un progetto articolato che ci accompagnerà nei prossimi anni.

Anche quest'anno presentiamo le nostre attività suddivise così come ci sono riconosciute dagli enti finanziatori, Cantone e Confederazione. Ricordiamo che la gestione generale dell'Associazione, pur non essendo una voce di finanziamento diretto, resta un'attività importante del Segretariato: il sostegno al Comitato Cantonale, il rapporto con i singoli soci e i Gruppi regionali, la preparazione dell'Assemblea, la raccolta di nuovi bisogni, l'elaborazione di nuovi progetti ed il contatto con il territorio, sono attività rilevanti che vedono coinvolti i nostri collaboratori.

2. Consulenza diretta

*"Per consulenza, assistenza e mediazione di servizi s'intendono le attività svolte da personale specializzato qualificato delle organizzazioni a favore degli handicappati e dei loro famigliari o di altre persone di riferimento e incentrate sui problemi legati all'handicap."*²

La consulenza è svolta dai collaboratori del Segretariato e si rivolge alle persone con disabilità, ai loro famigliari ed alle loro persone di riferimento.

Si distinguono due tipi di consulenza: la prima è definita **breve**, dura meno di un'ora ed avviene in gran parte attraverso colloqui telefonici. Nel 2015 abbiamo fornito brevi consulenze per circa **500 ore**.

Quando invece la consulenza, o la somma di consulenze, supera l'ora viene aperto un dossier. Nel 2015 abbiamo fornito delle consulenze sociali individuali, sia a persone con disabilità che a famigliari riguardo alle risorse presenti sul territorio, all'educazione speciale, alla vita istituzionale e a questioni relative a prestazioni dell'Al o ancora nell'ambito della vita intima, affettiva e sessuale a **29 persone**.

Inoltre nell'ambito dell'offerta oramai consolidata di prestazioni legate al tema della vita intima ed affettiva, abbiamo fornito consulenza e **percorsi** di supervisione/analisi di pratiche a numerose equipe educative. Le ore di consulenza variano a dipendenza delle esigenze delle persone che si rivolgono alla nostra Associazione e del tipo di percorso costruito insieme in partenariato.

² Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS), *Circolare sui sussidi alle organizzazioni private per l'aiuto agli handicappati*, Valida per i sussidi da versare negli anni d'esercizio 2011-2014. Articolo 2.1.

3. Corsi per persone in situazione di handicap, famigliari e monitori

“Sono considerati corsi per handicappati e/o per i loro famigliari quelli volti a migliorare le condizioni di vita in relazione all’handicap e a superare i problemi strettamente connessi a quest’ultimo.

I corsi per handicappati servono a migliorarne la particolare situazione esistenziale dovuta al danno alla salute e ad insegnare loro a tutelare i propri interessi e ad affrontare la vita nel modo più indipendente possibile. I corsi per i famigliari hanno lo scopo di aiutare ad affrontare i problemi di tipo psicologico, sociale e pratico in stretta relazione con l’invalidità”.

In questo ambito sono racchiusi le colonie, i campi, i weekend, le colonie diurne e tutte le attività proposte dai Gruppi regionali. Come dimostrano i dati che seguono, anche il 2015 ci ha visto intraprendere un importante numero di corsi ed accogliere un altrettanto importante numero di partecipanti, per un totale di 3876 giornate.

3.1 Corsi in blocco (con pernottamento)

	N° attività	N° partecipanti HD	N° partecipanti ND	Totale partecipanti	Giornate presenza	N° monitori
Colonie	10	98	65	163	1816	198
Campi CH	4	43	0	43	336	30
Campi estero	10	82	0	82	656	47
Weekend CH	18	132	87	219	670	264
Weekend estero	2	14	0	14	62	14
Totali	44	369	152	521	3540	553

Le **colonie** sono frequentate da partecipanti con disabilità e partecipanti normodotati. L’obiettivo consiste nel creare momenti d’integrazione e divertimento per tutti. Nel 2015 sono state realizzate 5 colonie residenziali per minorenni e 5 per persone adulte. Le nostre colonie, per una questione contrattuale con l’UFAS, si svolgono tutte in Svizzera e hanno una durata di una o due settimane.

I **campi** sono soggiorni di una settimana rivolti ad adulti con disabilità lievi, generalmente con una buona autonomia. Si svolgono al mare o in montagna a dipendenza delle esigenze. Nel 2015 abbiamo organizzato 14 campi, di cui 2 per persone che necessitano un accompagnamento importante. Purtroppo da qualche anno, malgrado l’aumento dell’offerta, non riusciamo a rispondere a tutti i bisogni: nel 2015 sono stati 14 gli esclusi ai campi.

I **weekend** vengono principalmente organizzati dai gruppi di colonia e hanno l’obiettivo di mantenere i contatti, durante l’anno, tra partecipanti e monitori e di permettere l’inserimento e la conoscenza dei nuovi aderenti e dei nuovi volontari. Alcuni di questi sono organizzati direttamente dal Segretariato cantonale e sono rivolti principalmente a persone che non hanno avuto occasione di partecipare ad un campo durante il periodo estivo.

3.2 Corsi di un giorno (colonie diurne, giornate d’incontro)

	N° attività	N°partecipanti HD	N°partecipanti ND	Totale partecipanti	Giornate presenza	N° monitori
Colonie diurne	3	24	17	41	191	32
Giornate	13	92	53	145	145	95
Totali	16	116	70	186	336	127

Anche nell’estate 2015 abbiamo organizzato **1 colonia diurna** per adulti con disabilità medio-grave ed **1 colonia diurna per bambini**. Viene così offerta un’occasione d’incontro per attività ricreative e di socializzazione fuori dal contesto quotidiano annuale, anche a coloro che, per motivi diversi,

non hanno la possibilità di pernottare fuori casa. Anche quest'anno "Il Bosco Magico", ha mantenuto due turni di una settimana, potendo così accogliere il doppio dei bambini.

Le **giornate** di incontro sono invece organizzate allo scopo di mantenere i contatti tra i partecipanti ed i gruppi monitori durante l'arco dell'anno. Alcune sono organizzate direttamente dal Segretariato cantonale, con l'obiettivo di offrire momenti di svago alle persone con disabilità più autonome (che non necessariamente frequentano le attività estive proposte dall'Associazione) ed alle loro famiglie.

3.3 Corsi semestrali ed annuali (gruppi giovani, corsi, atelier)

Le seguenti attività sono organizzate dal Segretariato e dai Gruppi regionali i quali propongono delle attività creative, sportive e dei momenti d'incontro e di scambio.

Tipo d'attività	N° iscritti HD	N° monitori	N° presenze annue
La Finestra Chiasso	14	13	490
Atelier Pollegio/Biasca	24	10	495
Supergiovani Lugano	15	11	66
Corso Sci Splügen	8	4	18
Totali	61	38	1069

Anche quest'anno nell'ambito del progetto inerente alla sfera intima, affettiva e sessuale di giovani ed adulti in situazione di handicap, abbiamo proposto e realizzato alcuni percorsi specifici/consulenze di gruppo.

Tipo d'attività	N° iscritti HD	N° lezioni	N° presenze annue
"Gestire le relazioni e prevenire le situazioni a rischio" Laboratorio Otaf 1	10	8	80
"Gestire le relazioni e prevenire le situazioni a rischio" Laboratorio Otaf 2	6	8	48
"Il mio corpo che cambia" Istituto Canisio	11	3	33
Totali	27	19	161

3.4 Corsi e giornate di formazione per volontari

Anche nel corso del 2015, l'Associazione ha dedicato particolare attenzione alla formazione dei propri monitori, elemento indispensabile per garantire la qualità delle nostre offerte.

Sabato 7 marzo 2015 si è tenuta un'interessante mattinata di formazione, organizzata in collaborazione con ASPI (Fondazione della Svizzera italiana per l'Aiuto, il Sostegno e la Protezione dell'Infanzia) una trentina i monitori che hanno partecipato, con molte domande ed aspettative.

Abbiamo affrontato una tematica di spessore e molto sensibile quale la prevenzione di abusi e maltrattamenti in maniera interattiva e costruttiva, sperimentando le attività proposte nel **percorso didattico "Sono Unico e Prezioso" di ASPI.**

In collaborazione con CEMEA, Comunità Familiare e Pro Infirmis, il 16-18 novembre abbiamo organizzato un **fine settimana di formazione** a Primadengo dal titolo "La diversità in colonia: conosciamo l'handicap". Quest'anno il tema affrontato è stato la "Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA)": strumento di comunicazione alternativo supportato da immagini (pittogrammi)

rivolto a coloro che non hanno la possibilità di esprimersi attraverso la comunicazione verbale. La formazione ha registrato 22 partecipanti.

A dicembre si è svolto il tradizionale “**aperitivo monitori**” alla quale hanno partecipato circa 50 volontari. L’incontro annuale, oltre ad avere l’obiettivo di ringraziare i nostri monitori, rappresenta sempre un’occasione di ritrovo e di scambio. Per questo motivo quest’anno, prima dell’inizio dell’aperitivo, si è tenuta una riunione tra i responsabili delle colonie e la responsabile delle attività del tempo libero. Durante questo momento tutte le parti hanno avuto occasione di esporre eventuali difficoltà, dubbi, nuove proposte, oltre a confrontarsi tra responsabili di diversi gruppi di colonia.

4. Prestazioni volte a sostenere e promuovere l’integrazione degli handicappati (PSPIA)

“Queste prestazioni non riguardano unicamente singoli handicappati o gruppi di handicappati, ma anche altre persone e comprendono:

- *informazione e pubbliche relazioni*
 - *media e relazioni pubbliche in generale*
 - *media e pubblicazioni proprie accessibili al pubblico*
 - *centro d’informazione e documentazione*
- *servizi con tema specifico*
 - *sviluppo, elaborazione e diffusione di materiale informativo e di strumenti mediatici per handicappati sensoriali o con difficoltà d’apprendimento*
- *attività di base/progetti con tema specifico*
- *prestazioni di base per la promozione dell’aiuto reciproco/consulenza per organizzazioni e gruppi di aiuto reciproco e per singole persone”.*³

In questo gruppo di prestazioni si raggruppano diverse delle nostre attività d’informazione e di sviluppo di temi specifici, oltre ad altre prestazioni che spaziano anche alla formazione, sensibilizzazione ed informazione di professionisti e pubblico più vasto.

4.1 Media e pubblicazioni

Bollettino atgabbes

Il Bollettino è lo strumento principale d’informazione dell’Associazione. Nel corso dell’anno, nei dossier d’approfondimento abbiamo trattato i seguenti argomenti:

- Primavera: ***I mezzi ausiliari: tra dipendenza e autonomia;***
- Estate: ***Inclusione sociale e disabilità;***
- Autunno: ***Attività estive;***
- Inverno: ***Cicli di vita.***

Sito internet e Newsletter

Il nostro sito internet ha l’obiettivo di presentare l’Associazione ed il lavoro che proponiamo. Tramite l’invio più o meno regolare dell’agenda diamo la possibilità di essere aggiornati sui diversi eventi che organizziamo o che vengono proposti sul territorio nel settore della disabilità e dell’integrazione.

4.2 Rappresentanza in commissioni

Commissione Consultiva della Legge per l’integrazione sociale e professionale degli invalidi

La Commissione ha il compito di vigilare sull’applicazione della Legge e sul regolamento della stessa. Ha un ruolo di consulenza al Consiglio di Stato per quanto concerne la politica sociale nell’ambito dell’handicap. La nostra presenza in questa Commissione ci permette di mantenere un contatto diretto con i funzionari che si occupano delle leggi legate al mondo dell’handicap in Ticino e di poter rappresentare i nostri associati in maniera diretta.

³ Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS), *Circolare sui sussidi alle organizzazioni private per l’aiuto agli handicappati*, Valida per i sussidi da versare negli anni d’esercizio 2011–2014. Articolo 2.3

Commissione Consultiva Colonie

La Commissione Consultiva Colonie ha l'obiettivo di riflettere attorno alla tematica delle colonie e dei bisogni delle famiglie e di attuare i riconoscimenti dei vari enti che fanno richiesta di sussidio sulla base della Legge colonie.

Conferenza dell'attività di animazione giovanile "Tandem-Spicchi di vacanza"

La conferenza ha lo scopo di promuovere le attività di animazione rivolte a bambini e giovani, con l'intento di creare spazi di scoperta e di conoscenza, di relazione e svago. I membri della conferenza vegliano che quest'offerta favorisca l'integrazione di giovani in situazione di handicap.

Gruppo operativo "Cura e qualità di vita negli istituti" (GO3)

Nell'ambito dei gruppi organizzati a sostegno della Commissione LISPI, il Dipartimento ha istituito dei gruppi operativi (GO), composti da vari professionisti del settore, con lo scopo di proporre al Cantone delle soluzioni rispetto a temi specifici. Nel 2015, il GO3 si è impegnato nella promozione dei due strumenti formativi alla cui elaborazione aveva dedicato parte dell'anno precedente: l'adattamento al settore della disabilità del percorso ASPI "Sono Unico e Prezioso" -con ulteriori incontri di confronto con educatori e direttori per migliorarne la qualità- e la promozione del Teatro Forum "Fuori gioco".

Gruppo 20 novembre

Anche nel 2015 il Gruppo 20 novembre, ha continuato a lavorare per la promozione dei diritti dei bambini attraverso incontri di gruppo e lavoro individuale. Visti gli avvicendamenti in Segretariato, non ci è stato possibile partecipare attivamente alle riunioni.

Conferenza del volontariato sociale (CVS)

Nel corso del 2015 è continuata la collaborazione con la CVS, piattaforma di scambio tra le varie organizzazioni sui temi legati al volontariato.

Conferenza Cantonale dei Genitori e Forum Genitorialità

In occasione dell'Assemblea 2015 tenutasi a Mezzana, durante la quale abbiamo proposto il tema di riflessione "*I gruppi genitori: esperienze di incontro e di dialogo*" con la presentazione della narrazione del Gruppo mamme Mendrisiotto, del Gruppo Genitori Provvida Madre e dell'Associazione Progetto Genitori -moderatore Rudy Novena, segretario CCG- il Comitato Cantonale ha deciso di entrare a far parte della CCG e del Forum Genitorialità, gremio quest'ultimo che raccoglie gli enti che si occupano di genitorialità a tutto tondo e di formazione di genitori.

4.3 Informazione e progetti specifici

Progetto associativo Cicli di vita

Il 2015 è stato caratterizzato dall'inizio del progetto associativo "*Cicli di vita*", presentato durante l'Assemblea dei delegati di aprile e che ha preso forma con la giornata di studio e di discussione del 26 settembre 2015, prima tappa di un progetto articolato che ci accompagnerà nei prossimi anni.

Nel Bollettino Inverno 2015 trovate i contenuti della bellissima conferenza tenuta dalla Professoressa Caldin così come le tematiche raccolte nei gruppi di discussione "Infanzia", "Adolescenza" e "Età adulta e matura" che verranno riprese in Commissioni Specifiche.

Serate a tema e momenti di approfondimento

Serata "Difficoltà d'apprendimento e modificabilità cognitiva"

Il Gruppo Regionale del Bellinzonese ha promosso una serata il 20 marzo 2015 che aveva come tema centrale il Metodo Feuerstein: grande l'affluenza e l'interesse, oltre 100 i presenti. Relatrice la signora Elisa Brambilla di Milano, formatrice del Metodo Feuerstein.

Serata "In Viaggio verso l'autonomia"

In collaborazione con la Scuola di Vita Autonoma della Pro Infirmis, abbiamo promosso il 26 marzo 2015 una serata rivolta ai famigliari interessati a questo percorso di autonomia; serata dal titolo accattivante e che ha beneficiato della presenza, oltre di due educatrici della SVA anche di due coppie di genitori i cui figli stanno sperimentando questo viaggio verso l'autonomia.

Conferenza "Inclusione sociale e disabilità"

Il 23 aprile 2015 si è tenuta un'interessante e significativa conferenza promossa in maniera inclusiva dalla nostra Associazione in collaborazione con Atis e Suspi/DEASS, in occasione della presentazione del libro *"Inclusione sociale e disabilità. Linee guida per l'autovalutazione della capacità inclusiva dei servizi."* I contenuti della conferenza sono stati ripresi ed approfonditi nel Dossier del Bollettino Estate 2015.

Collaborazione a formazioni

Modulo rivolto agli studenti della SSPSS, OSA indirizzo handicap

Nell'ambito della promozione di una formazione nel settore dell'affettività e sessualità delle persone con disabilità, animiamo un doppio modulo rivolto agli studenti OSA indirizzo Handicap e Infanzia del 3° anno, con un'attenzione particolare attorno alla gestione del potere nella relazione di cura,

Modulo Formazione Continua SUPSI/DEASS

Nel 2015 abbiamo avuto l'onore e il piacere di promuovere e co-animare un modulo di 4 giornate in collaborazione con SUPSI e ATAN (Associazione Ticinese delle strutture d'Accoglienza per l'infanzia), sul tema della Pedagogia dei Genitori e rivolto ad educatori e personale che opera negli asili nido e nei centri extra-scolastici. Relatrici Sonia Lurati, pedagogista curativa e ideatrice del Progetto Genitori e Donatella Oggier-Fusi con il supporto dei genitori attivi nel Gruppo Pedagogia dei Genitori atgabbes.

4.4 Prestazioni di base per la promozione dell'aiuto reciproco

Gruppi di parola

Atgabbes da diversi anni propone una propria modalità specifica di gruppo di parola -sempre in mutamento ed adattata alle esigenze dei partecipanti- con la presenza di un professionista che si occupa dell'organizzazione pratica degli incontri e svolge il ruolo di facilitatore della discussione, mantenendo un'attenzione particolare alla valorizzazione delle competenze genitoriali. Da novembre 2015 è ripartito un gruppo a Bellinzona rivolto a genitori di figli dai 0 ai 10 anni, a cui faranno seguito nel 2016 un ulteriore gruppo a Lugano e un nuovo gruppo pensato per famigliari di adolescenti.

Pedagogia dei Genitori, continuazione e promozione del progetto

Anche quest'anno il gruppo di Pedagogia dei Genitori ha continuato la sua attività con una presenza regolare nelle scuole di operatori sociali SUPSI, SSPSS e FORMAS; inoltre siamo stati invitati al DFA, incontrando i futuri docenti di SI e SE che saranno sicuramente confrontati nei prossimi anni con classi inclusive.

Nel 2015 abbiamo inoltre continuato a promuovere lo strumento *"Con i miei occhi, presento mio figlio"* all'interno dei nostri due preasili e nelle nostre attività del tempo libero, aggiungendo uno spazio apposito nella scheda di autocertificazione.

Attività di incontro e di vita associativa

Non bisogna poi dimenticare le numerose attività organizzate da ogni singolo Gruppo regionale e che permettono a soci e simpatizzanti di ritrovarsi attorno ad un tavolo per un pranzo o una cena allietati spesso da musica e giochi o ancora di partecipare ad uscite e serate.

Sono questi i momenti di incontro più importanti che permettono ai Gruppi regionali di svolgere la loro importantissima e fondamentale funzione di antenna sul territorio, di promuovere concretamente il sostegno reciproco tra famigliari e la sensibilizzazione della società tutta, ne citiamo alcuni: la grigliata del Gruppo regionale Luganese, momento storico atteso da tutto il quartiere di Pregassona e che ha accolto quasi 500 persone, le uscite in fattoria e la Festa di Primavera organizzate dal Gruppo regionale del Bellinzonese, la caccia al tesoro del Gruppo La Finestra di Chiasso e il pomeriggio in compagnia proposto dal Gruppo regionale del Mendrisiotto, il pranzo di Natale del Gruppo regionale del Locarnese e ancora le uscite presso l'Azienda agricola La Finca e le porte aperte all'Atelier di Pollegio del Gruppo regionale Biasca e Valli.

Queste cifre non vengono indicate nelle tabelle specifiche relative ai corsi di 1 giorno, ma il loro valore intrinseco è inestimabile.

5. Preasili inclusivi

La nostra Associazione ha creato e gestisce due centri di socializzazione, chiamati preasili (uno a Giubiasco, zona Pedevilla, e l'altro a Lugano), nei quali è offerta la possibilità, ad alcuni bambini con disabilità dai 2 ai 4 anni di interagire con altri coetanei, in modo da sperimentare le prime occasioni di socializzazione e di distacco dalla mamma.

L'esperienza acquisita ci permette di affermare che non è mai troppo presto per iniziare un'attività d'integrazione; il contatto con piccoli compagni ha un forte effetto stimolante che difficilmente può essere ottenuto dalla sola relazione con una persona adulta.

In media sono presenti, su una classe composta da circa 14 allievi, 6 bambini con disabilità e le attività si svolgono dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 11.00.

Per questa importantissima e vitale attività riceviamo il riconoscimento da parte del Cantone di un contributo fisso LISPI relativo alle giornate di presenza di bambini in situazione di handicap, che rientrano nelle misure di base prescolastiche previste dalla nuova Legge sulla Pedagogia Speciale. L'Associazione si assume invece tutti i costi relativi all'inclusione.

Le presenze nel dettaglio:

Pedevilla		Lugano		
Bambini HD	446	Bambini HD	560	Totale 1'006
Bambini ND	<u>1'252</u>	Bambini ND	<u>1'167</u>	<u>Totale 2'419</u>
Totale giornate	1'698	Totale giornate	1'727	Totale 3'425

6. Cultura e Formazione per persone invalide adulte

Cultura e Formazione propone corsi di formazione continua per adulti con disabilità sensoriale, mentale o con deficit associati che non possono usufruire di analoghi corsi per adulti organizzati dall'ente pubblico o da enti privati.

I corsi offerti da Cultura e Formazione vengono costruiti partendo dalle esigenze di ogni singolo iscritto: metodologie di insegnamento e contenuti dei corsi vengono adattati quindi alle specificità dei partecipanti, alle loro difficoltà e potenzialità.

Nel 2015 abbiamo proposto oltre 30 possibilità di attività di formazione raccolte e presentate attraverso il 'libretto giallo' che viene trasmesso nel mese di agosto a circa 700 indirizzi.

Complessivamente, abbiamo realizzato **50 corsi**. I **partecipanti** sono stati **410** e i **formatori** impiegati (compreso gli aiuti formatori) sono stati **più di 40**. Le ore di corso offerte sono state **5802**, quelle realizzate **5522**.

A sostegno ed accompagnamento della responsabile, vi è la Commissione consultiva che riunisce rappresentanti di diverse associazioni attive sul territorio e con sensibilità specifiche. La Commissione si è riunita in data 26.05.2015.

La collaborazione con il DECS, Corsi per adulti del Cantone, continua: se in primavera non ha avuto luogo nessun corso, in autunno sono stati proposti 2 distinti corsi integrati: "Scoprire l'olfatto" e "Creme fai da te con oli essenziali". Questi corsi, sono presenti sul programma cantonale distribuito a tutti i fuochi del Ticino e del Moesano, con la dicitura "IntegraTI". Sul totale delle lezioni (2 a Locarno e 1 a Lugano) hanno partecipato 12 persone esterne e 8 partecipanti con disabilità.

I corsi sono molto apprezzati e riscuotono un grande successo.